

# Raffinatezza elementare : palestra polivalente Losone TI

Autor(en): [s.n.]

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Hochparterre : Zeitschrift für Architektur und Design**

Band (Jahr): **11 (1998)**

Heft [4]: **Hier baut die Eidgenossenschaft**

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-120965>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

**PALESTRA POLIVALENTE  
LOSONE TI**

**COMMITTENTE:**  
UFFICIO DELLE COSTRUZIONI FEDERALI,  
DIPARTIMENTO MILITARE FEDERALE

**ARCHITETTO:**  
LIVIO VACCHINI, LOCARNO

**TOTALE DEI COSTI: 9,4 MILIONI**

**ANNO: 1997**

# RAFFINATEZZA ELEMENTARE

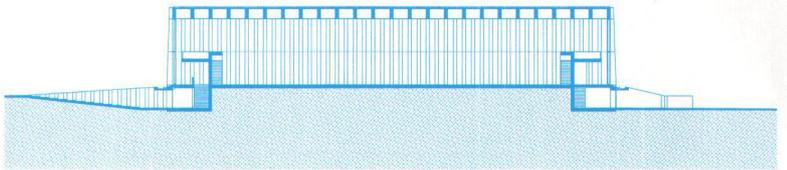


Foto: Gaston Wicky

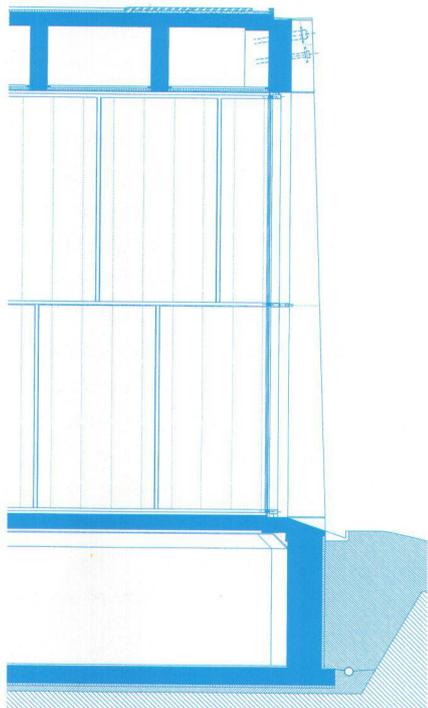
1



2



3



4

Sulla piazza d'armi di Losone c'è un enorme oggetto cupo. Un'arcaica costruzione a blocco formata da sostegni verticali. Nulla lascia presagire il suo contenuto. L'entrata è difficile da trovare, anche avvicinandosi l'edificio rimane estraneo. Passando per il piano sotterraneo, con gli spogliatoi e i magazzini, si arriva nell'edificio. Improvvisamente ci si trova in un luminoso ambiente a grande respiro, quasi sacrale. La struttura in cemento diventa sorprendentemente leggera e sorregge il reticolo quadrato del pesante soffitto. Lo sforzo però non si vede, i pilastri scompaiono nella controluce del giorno. Il contrasto tra l'esterno cupo e scontroso e l'interno luminoso e leggero non poteva essere più grande. Questo è il risultato ben calcolato di una costruzione ristretta a pochi elementi. La palestra di Losone racconta le verità del cemento.

1. L'esterno cupo e scontroso...
2. ...diventa all'interno una palestra luminosa a grande respiro
3. Sezione trasversale della palestra
4. Sezione della facciata